

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Sabato il 10.04.2021



Neve ventata



1600m



Strati deboli persistenti



2000m



Neve bagnata



2400m

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, il pericolo di colate umide e bagnate aumenterà leggermente. Soprattutto sui pendii soleggiati ripidi, sono possibili valanghe spontanee di dimensioni medio-piccole al di sotto dei 2400 m circa.

Le valanghe asciutte possono in parte trascinare gli strati più profondi del manto nevoso e, a tutte le esposizioni, raggiungere dimensioni medie. Queste possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia. Attenzione soprattutto sui pendii estremamente ripidi sui pendii poco frequentati e scarsamente innevati ad alta quota e in alta montagna.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.10: situazione primaverile

L'irraggiamento notturno sarà piuttosto buono. Nel corso della giornata le condizioni meteo primaverili causeranno principalmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2400 m circa diffusamente una destabilizzazione all'interno del manto nevoso.

Alle quote di bassa e media montagna il manto nevoso è umido.

Soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

I vecchi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici, soprattutto sui pendii poco frequentati, come pure nelle zone in prossimità delle creste ad alta quota e in alta montagna.

Tendenza



Con il rialzo termico diurno, leggero aumento del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Sabato il 10.04.2021



Neve ventata



2000m



Strati deboli persistenti



2000m



Neve bagnata



2000m

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe.

La neve vecchia a debole coesione è la principale fonte di pericolo. Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii esposti a nord ovest, nord e nord est. Attenzione soprattutto sui pendii estremamente ripidi sui pendii poco frequentati e scarsamente innevati ad alta quota e in alta montagna. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, il pericolo di colate umide e bagnate aumenterà leggermente. Soprattutto sui pendii soleggiati ripidi, sono possibili valanghe spontanee di dimensioni medio-piccole al di sotto dei 2000 m circa.

Inoltre, in alcuni punti le valanghe asciutte possono subire un distacco negli strati superficiali del manto nevoso a livello isolato già con un debole sovraccarico.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.10: situazione primaverile

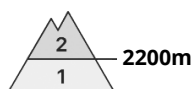
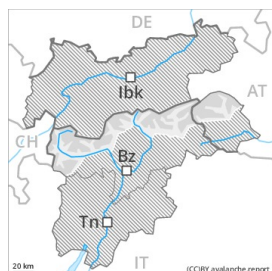
Nel corso della giornata le condizioni meteo primaverili causeranno principalmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2400 m circa diffusamente una destabilizzazione all'interno del manto nevoso.

I vecchi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici, soprattutto sui pendii poco frequentati, come pure nelle zone in prossimità delle creste ad alta quota e in alta montagna.

Tendenza

Con il rialzo termico diurno, leggero aumento del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 10.04.2021



Neve ventata



La neve ventata richiede attenzione.

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni sono in parte ancora instabili ad alta quota e in alta montagna. Essi possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione sui pendii molto ripidi, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. I punti pericolosi sono facili da individuare.

Nel corso della giornata, sono possibili valanghe bagnate di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni al di sotto dei 2800 m circa.

Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta in molti punti.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

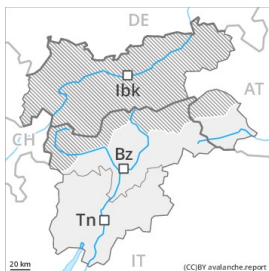
La neve vecchia è per lo più stabile. Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati e in quota. Sui pendii soleggiati il manto nevoso è meglio consolidato.

La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante. Sui pendii soleggiati ripidi il manto nevoso si scioglierà nel corso della giornata.

Tendenza

La neve ventata richiede attenzione, specialmente in quota e sui pendii ombreggiati molto ripidi.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile**
per Sabato il 10.04.2021 →



Neve ventata



2400m

La neve ventata richiede attenzione.

Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni degli ultimi giorni sono in parte ancora instabili, specialmente in quota. Punti pericolosi si trovano sui pendii molto ripidi come pure nei canali e nelle conche. Essi sono facili da individuare.

Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta in molti punti. Nel corso della giornata leggero aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

La neve vecchia è per lo più stabile. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni degli ultimi giorni sono, a livello isolato, ancora instabili, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi e in quota. Sui pendii soleggiati il manto nevoso è meglio consolidato.

La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà nel corso della giornata, soprattutto sui pendii soleggiati ripidi.

Sui pendii soleggiati così come alle quote di media montagna è ancora presente poca neve.

Tendenza

La neve ventata richiede attenzione, specialmente in quota e sui pendii ombreggiati molto ripidi.